



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/58 DEL 23.12.2011

Oggetto: L.R. n. 19/2006, artt. 11 e 30. Subentro della Regione nella titolarità delle concessioni di derivazione delle opere del sistema idrico multisettoriale regionale e trasferimento di gestione. Prima integrazione dell'elenco di opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che con legge regionale 6.12.2006, n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" è stato previsto il completamento del progetto di riforma complessivo del sistema idrico regionale mediante istituzione del Sistema Idrico Multisettoriale regionale, inteso come "l'insieme delle opere di approvvigionamento idrico e di adduzione che, singolarmente o perché parte di un sistema complesso, sono suscettibili di alimentare, direttamente o indirettamente, per aree territoriali o più categorie differenti di utenti, contribuendo ad una perequazione delle quantità e dei costi di approvvigionamento" ed il relativo gestore unico individuato quest'ultimo, nell'ente regionale "Ente Acque della Sardegna (ENAS)".

In particolare, riferisce l'Assessore che, l'art. 30 della citata legge regionale prevede di procedere, a cura dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, alla ricognizione e identificazione delle opere del sistema idrico multisettoriale regionale di competenza della Regione, da affidare al nuovo soggetto gestore e del personale adibito alla gestione delle relative opere. Lo stesso articolo prevede che i soggetti gestori degli impianti del sistema idrico multisettoriale regionale, così individuato, cessino nell'attività di gestione a decorrere dall'effettiva operatività del nuovo soggetto gestore del sistema idrico multisettoriale regionale (ENAS).

Inoltre la legge citata prevede all'art. 11 il subentro della Regione nella sola titolarità di tutte le concessioni di acqua pubblica, o dei titoli a derivare comunque denominati in corso ovvero di tutte le domande di concessione in istruttoria, in capo ad enti pubblici o a partecipazione pubblica, che utilizzino o prevedano l'utilizzo delle infrastrutture, degli impianti, trasferiti alla Regione stessa, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 2 maggio 1976, n. 183 (Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980), e quelli realizzati con finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, purché inseriti nel sistema idrico multisettoriale regionale.



Agli attuali utilizzatori viene assicurata la possibilità di prelevare, per gli utilizzi settoriali della risorsa, in qualità di utenti del soggetto gestore del sistema multisettoriale regionale, un quantitativo d'acqua pari a quello utilizzato in conformità al preesistente titolo di derivazione rilasciato o in fase di istruttoria, a condizione che ciò risulti compatibile con le risultanze della procedura di revisione dei titoli di utilizzazione delle acque pubbliche.

Con la Delib.G.R. n. 51/57 del 20.12.2007 e successivo Decreto del Presidente della Regione n. 135/2007 è stato deliberato il trasferimento all'ENAS della gestione delle opere di competenza regionale appartenenti al sistema idrico multisettoriale contenute nell'allegato alla deliberazione stessa.

Inoltre i Decreti del Presidente della Regione n. 99 del 3.9.2008 e n. 138 del 27.11.2008 hanno trasferito il personale necessario alla gestione delle opere del sistema idrico multisettoriale regionale. Tali atti hanno quindi costituito la prima fase del trasferimento di gestione indicato all'art. 30 della legge regionale in oggetto.

L'Assessore riferisce altresì che gli uffici dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, col supporto tecnico dell'Ente Acque della Sardegna, hanno integrato la ricognizione delle infrastrutture idrauliche che, sulla base dei requisiti di cui all'art. 3 della L.R. n. 19/2006, sono ascrivibili all'elenco delle opere da ricomprendere nel Sistema Idrico Multisettoriale Regionale.

Nell'allegato 1 (prima parte e seconda parte) alla presente deliberazione è riportato l'elenco sintetico delle opere in possesso dei richiamati requisiti di cui si propone il trasferimento di gestione all'ENAS la cui rappresentazione cartografica di sintesi è riportata nella tavola corografica in scala 1:250.000 allegata al n. 2 (prima parte e seconda parte).

L'elenco sintetico delle opere multisettoriali da trasferire all'ENAS è il seguente:

Codice	Denominazione	Gestore
1B.P3	Monte Pranu	CdB Basso Sulcis
3B.C12	Condotta San Marco	CdB Nurra
3B.P5	San Marco	CdB Nurra
3C.C13	Condotta adduttrice Cuga - impianto potabilizzazione Monte Agnese	Abbanoa
6A.C11	Condotta adduttrice diga S. Lucia - torre di disconnessione	CdB Ogliastro
6A.V2	torre di disconnessione condotta adduttrice S. Lucia	CdB Ogliastro
7C.C2	Condotta adduttrice Leni	CdB Sardegna Meridionale
7D.C25	Condotta di collegamento Traversa Monte Intru - diga Punta Gennarta	CdB Cixerri
7D.T5	Traversa Monte Intru 1	CdB Cixerri
7D.T6	Traversa Monte Intru 2	CdB Cixerri
7E.C6	Acquedotto Industriale: Ripartitore S.E.-Piazzale SARAS	CACIP
7E.C7	Acquedotto Industriale integrativo: Macchiareddu-Piazzale SARAS	CACIP
7E.V5	Vasca piazzale Saras	CACIP
7E.P7	Sollevamento piazzale SARAS e relativa premente	Abbanoa



L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce ancora che la L.R. n. 19/2006 prevede che il trasferimento di gestione segua le procedure disciplinate con appositi decreti del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.

È stato, altresì predisposto, al fine dell'inserimento negli appositi decreti, il quadro informativo previsto dall'art. 30, comma 5, della legge regionale in oggetto, riguardante le principali informazioni necessarie al passaggio di gestione ed in particolare:

- l'individuazione cartografica delle opere e le caratteristiche tecniche principali;
- l'individuazione della tipologia gestionale in atto, con riferimento alla natura giuridica e alle caratteristiche del servizio esercitato;

mentre per quanto riguarda l'individuazione dei costi di gestione e delle strutture gestionali, l'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che gli stessi non sono risultati al momento verificabili in quanto non estrapolabili, data la struttura dei bilanci degli attuali gestori.

Ciò premesso l'Assessore dei Lavori Pubblici propone:

- a) di approvare l'elenco delle opere che costituiscono una prima integrazione al sistema idrico multisettoriale di competenza della Regione, come definite dal comma 1, lettera c) dell'articolo 3 e del comma 1 dell'articolo 30, della L.R. n. 19/2006, (riportate nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione) e del conseguente subentro della Regione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 19/2006, con decorrenza 1.1.2012, nella titolarità di tutte le relative concessioni di acqua pubblica, dei titoli a derivare in corso, comunque denominati, inerenti le medesime opere;
- b) di trasferire, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della L.R. n. 19/2006, alla competenza gestionale dell'Ente Acque della Sardegna le opere di cui all'elenco dell'allegato n. 1 prima parte e seconda parte, con decorrenza dalla data di stipula delle convenzioni di cui alla successiva lettera h), con le modalità indicate nei punti successivi;
- c) di disporre il subentro, a partire dalla data dell'1.1.2012, dell'Ente Acque della Sardegna in tutti i contratti di fornitura di acqua all'ingrosso, stipulati dai precedenti gestori delle infrastrutture di cui all'allegato 1, con i soggetti competenti alla distribuzione di acqua per usi settoriali;
- d) di assicurare agli attuali utilizzatori, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2006, la possibilità di prelevare, per gli utilizzi settoriali della risorsa, in qualità di utenti dell'Ente Acque della Sardegna, un quantitativo d'acqua pari a quello utilizzato in conformità al preesistente titolo di derivazione a condizione che risulti compatibile con le risultanze della procedura di revisione dei titoli di utilizzazione delle acque pubbliche;



- e) di disporre che gli attuali gestori predispongano, a partire dall'esercizio finanziario dell'anno 2012, i propri bilanci di previsione in cui siano previste le spese per l'acquisto dell'acqua grezza secondo le tariffe di fornitura stabilite ai sensi del comma 5, art. 5 della L.R. 21.4.2005 n. 7, e dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006, le conseguenti riduzioni in termini di spesa per i canoni di concessione, l'esercizio, la manutenzione e l'acquisto dell'energia necessaria per l'esercizio irriguo;
- f) di definire in prima applicazione, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006, le tariffe di fornitura dell'acqua all'ingrosso per i diversi settori di utenza nella misura applicata dall'ENAS, con riferimento all'anno 2011;
- g) di porre a carico dell'Ente Acque della Sardegna, per i soli usi irrigui, a favore degli attuali Enti gestori, il ristoro dei costi energetici effettivamente sostenuti per l'erogazione in pressione dell'acqua irrigua. Il ristoro dei costi potrà avvenire attraverso la fornitura diretta di energia ovvero la corresponsione dell'equivalente economico dell'energia consumata che, al fine di incentivare il risparmio energetico, verrà determinato, per ogni punto di erogazione, sulla base della misura dei volumi d'acqua effettivamente erogati e dell'energia strettamente necessaria a mettere in carico la rete di distribuzione, in condizioni ottimali di efficienza;
- h) di disporre che entro sessanta giorni dall'adozione della presente deliberazione, stipolino specifiche convenzioni per il mantenimento in capo a questi ultimi della gestione provvisoria delle opere e della relativa responsabilità. Le convenzioni dovranno stabilire: le attività operative e tecniche che dovranno essere svolte, il personale dipendente da impiegarsi in suddetta gestione, l'elenco dei contratti in essere e l'indicazione dei costi relativi e le modalità del rimborso di tali costi da parte dell'ENAS;
- i) di approvare, ai sensi dell'art. 30, comma 5, i documenti allegati alla presente deliberazione, relativi a 7 Enti gestori, contenenti: a) l'individuazione cartografica delle opere da trasferire in prima applicazione e le caratteristiche tecniche principali; b) l'individuazione della tipologia gestionale in atto, con riferimento alla natura giuridica e alle caratteristiche del servizio esercitato;
- j) di seguire, in applicazione della legge regionale in oggetto, il seguente iter procedurale:
 - 1. emissione dei decreti di cui all'art. 30, comma 5 della legge regionale n. 19/2006;
 - 2. individuazione del numero e delle qualifiche professionali necessarie per la gestione delle opere da trasferire all'ENAS;



3. predisposizione degli elenchi nominativi del personale dipendente degli attuali gestori, necessario per la gestione delle opere, e confronto con le parti sociali;
4. attivazione delle procedure previste dall'articolo 29, della L.R. n. 19/2006 in materia di personale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore generale dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'elenco delle opere che costituiscono una prima integrazione al sistema idrico multisettoriale di competenza della Regione, come definite dal comma 1, lettera c) dell'articolo 3 e del comma 1 dell'articolo 30, della L.R. n. 19/2006, (riportate nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione) e del conseguente subentro della Regione, ai sensi dell'art 11, comma 1, della L.R. n. 19/2006, con decorrenza 1.1.2012, nella titolarità di tutte le relative concessioni di acqua pubblica, dei titoli a derivare in corso, comunque denominati, inerenti le medesime opere. L'elenco sintetico delle opere multisettoriali da trasferire all'ENAS è il seguente:

N.	Codice	Denominazione	Gestore
1	1B.P3	Monte Pranu	CdB Basso Sulcis
2	3B.C12	Condotta San Marco	CdB Nurra
3	3B.P5	San Marco	CdB Nurra
4	3C.C13	Condotta adduttrice Cuga - impianto potabilizzazione Monte Agnese	Abbanoa
5	6A.C11	Condotta adduttrice diga S. Lucia - torre di disconnessione	CdB Ogliastro
6	6A.V2	torre di disconnessione condotta adduttrice S. Lucia	CdB Ogliastro
7	7C.C2	Condotta adduttrice Leni	CdB Sardegna Meridionale
8	7D.C25	Condotta di collegamento Traversa Monte Intru - diga Punta Gennarta	CdB Cixerri
9	7D.T5	Traversa Monte Intru 1	CdB Cixerri
10	7D.T6	Traversa Monte Intru 2	CdB Cixerri
11	7E.C6	Acquedotto Industriale: Ripartitore S.E. - Piazzale SARAS	CACIP
12	7E.C7	Acquedotto Industriale integrativo: Macchiareddu-Piazzale SARAS	CACIP
13	7E.V5	Vasca piazzale Saras	CACIP
14	7E.P7	Sollevamento piazzale SARAS e relativa premente	Abbanoa



- di trasferire, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della L.R. n. 19/2006, alla competenza gestionale dell'Ente Acque della Sardegna le opere di cui all'elenco dell'allegato n. 1 prima parte e seconda parte, con decorrenza dalla data di stipula delle convenzioni di cui al successivo punto, con le modalità indicate nei punti successivi;
- di disporre il subentro, a partire dalla data dell'1.1.2012, dell'Ente Acque della Sardegna in tutti i contratti di fornitura di acqua all'ingrosso, stipulati dai precedenti gestori delle infrastrutture di cui all'allegato 1, con i soggetti competenti alla distribuzione di acqua per usi settoriali;
- di assicurare agli attuali utilizzatori, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2006, la possibilità di prelevare, per gli utilizzi settoriali della risorsa, in qualità di utenti del soggetto gestore del sistema multisettoriale regionale, un quantitativo d'acqua pari a quello utilizzato in conformità al preesistente titolo di derivazione a condizione che risulti compatibile con le risultanze della procedura di revisione dei titoli di utilizzazione delle acque pubbliche;
- di disporre che gli attuali gestori predispongano, a partire dall'esercizio finanziario dell'anno 2012, i propri bilanci di previsione in cui siano previste le spese per l'acquisto dell'acqua grezza secondo le tariffe di fornitura stabilite ai sensi del comma 5, art. 5 della L.R. 21.4.2005 n. 7, e dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006, le conseguenti riduzioni in termini di spesa per i canoni di concessione, l'esercizio, la manutenzione e l'acquisto dell'energia necessaria per l'esercizio irriguo;
- di definire in prima applicazione, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006, le tariffe di fornitura dell'acqua all'ingrosso per i diversi settori di utenza nella misura applicata dall'ENAS, con riferimento all'anno 2011;
- di porre a carico dell'Ente Acque della Sardegna, per i soli usi irrigui, a favore degli attuali Enti gestori, il ristoro dei costi energetici effettivamente sostenuti per l'erogazione in pressione dell'acqua irrigua. Il ristoro dei costi potrà avvenire attraverso la fornitura diretta di energia ovvero la corresponsione dell'equivalente economico dell'energia consumata che, al fine di incentivare il risparmio energetico, verrà determinato, per ogni punto di erogazione, sulla base della misura dei volumi d'acqua effettivamente erogati e dell'energia strettamente necessaria a mettere in carico la rete di distribuzione, in condizioni ottimali di efficienza;
- di disporre che entro sessanta giorni dall'adozione della presente deliberazione, stipulino specifiche convenzioni per il mantenimento in capo a questi ultimi della gestione provvisoria delle opere e della relativa responsabilità. Le convenzioni dovranno stabilire: le attività operative e tecniche che dovranno essere svolte, il personale dipendente da impiegarsi in



suddetta gestione, l'elenco dei contratti in essere e l'indicazione dei costi relativi e le modalità del rimborso di tali costi da parte dell'ENAS;

- di approvare, ai sensi dell'art. 30, comma 5, i documenti allegati alla presente deliberazione relativi a 7 Enti gestori, contenenti: a) l'individuazione cartografica delle opere da trasferire in prima applicazione e le caratteristiche tecniche principali; b) l'individuazione della tipologia gestionale in atto, con riferimento alla natura giuridica e alle caratteristiche del servizio esercitato;
- di seguire, in applicazione della legge regionale in oggetto, il seguente iter procedurale:
 1. emissione dei decreti di cui all'art. 30, comma 5 della legge regionale n. 19/2006;
 2. individuazione del numero e delle qualifiche professionali strettamente necessarie alla gestione delle opere da trasferire all'ENAS;
 3. predisposizione degli elenchi nominativi del personale dipendente degli attuali gestori, strettamente necessario alla gestione delle opere, e confronto con le parti sociali;
 4. attivazione delle procedure previste dall'articolo 29, della L.R. n. 19/2006 in materia di personale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa